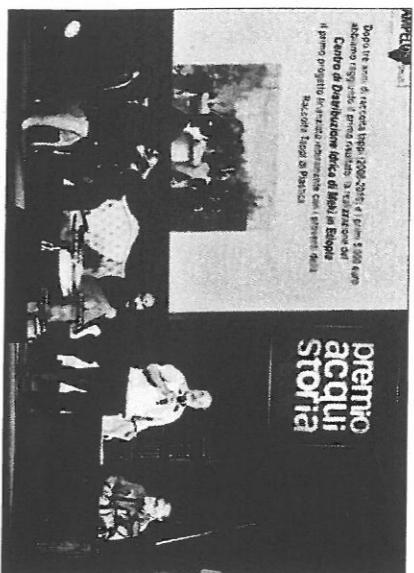


“Acqui Storia”: quel (poco) che non ha funzionato

Da evitare l'“effetto traino” e le consuete sovrapposizioni



▲ Nelle foto sopra: l'appello alla raccolta dei tappi di plastica e a destra Giacomo con l'anelletto di plastica che ha strozzato un pesciolino. A destra appuntamento con nomi di prestigio di fronte ad una platea sentinestrata alla Kaimano

Acqui Terme. Non basta allora, la dolce di una buona (anche ottima) volontà. Non basta a far conseguire i risultati attesi.

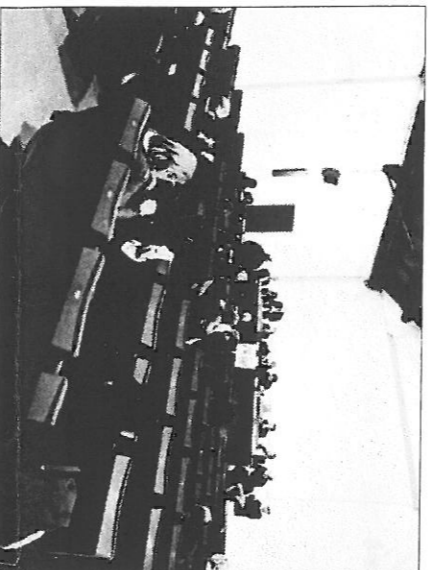
E così, anche quest'anno, troviamo alcuni piccoli “inciancipi” (evitabili) in una edizione dell'“Acqui Storia” molto gratificante per organizzatori e pubblico.

Una manifestazione complessa, oggettivamente difficile, che avrebbe bisogno di una larga squadra di registi a monte, e di tanti collaboratori a valle. E che, comprensibilmente, si presta a diventare “macchinata” su cui tanti ambiscono salire, per ottenere visibilità. (E che qualche “no” deve imparare a dirlo).

Venerdì 18 non ha convinto i severi amanti della forma (e magari, son pochissimi; ma a noi è stato fatto notare, anche se è un dettaglio, che par a chi scrive trascurabilissimo) la associalione tra le lezioni magistrali Sassoon/Diamond ad un appello alla raccolta “tappi di plastica” (dalle finalita che non si discutono, di sostegno ai Paesi poveri). “Che si poteva proporre efficacemente in mille altri contesti” (a cominciare dall'“Acqui Ambiente”).

Ma, poi, ecco anche Roberto Giacobbo (difficile trovare qualcuno, capace come lui di dar continua energia ad un'gara di tre ore e mezza... compilato da gestire così bene), ecco Giacomo esordire, nel pomeriggio dei vincitori del 19 ottobre, con l'apologo del pesciolino alle prese con l'anello di plastica.

Sarà irritante: ma anche



questa attenzione al “materiale principe” del nostro inquinamento è “Testimone del nostro Tempo”.

Più delicata la mattina di sabato 19: la Sala Kaimano appare rinfrescata, pulita, ma con i “suoni” (microfoni, forzieri; porta cigolante, da sempre...) non all'altezza di un appuntamento di prestigio.

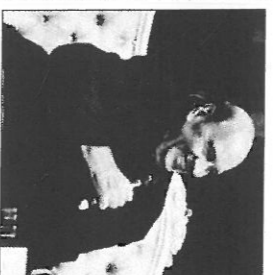
Colpisce una imbarazzante desolazione.

La platea appare senza studenti (non uno; prima volta che l'invito è disertato in massa: ma gli allievi potenzialmente dovevano essere quegli stessi che son usciti dall'Ariston il giorno prima poco avanti le 17...). I vuoti, però, son lasciati anche da chi, in passato, alla Sala delle Nuove Terme - insignanti della scuola, appassionati, lettori della giuria popolare... - non avrebbe mai voluto mancare. Scarso l'appoggio della struttura, decentrata, la Kaimano, oltretutto lontana dal mercato dei libri collocato sotto i portici del centro. Ma forse in ribasso (inguustificato) è l'attaccamento degli Acquisti alla loro manifestazione “di punta”.

Ma non ha giovato la presentazione delle squadre della



▲ Liliana Segre



▲ Stefano Zecchi



▲ Jared Diamond

I PREMIATI DELLA 52ª EDIZIONE DELL'“ACQUI STORIA”

I testimoni del Tempo

I vincitori del premio



▲ Gian Piero Preto



▲ Mattia B. Bagnoli



▲ Giuseppe Pardini



▲ Nicholas Stargardt

Storia in tv

Premio alla carriera



▲ Amedeo Ricucci



▲ Donald Sassoon

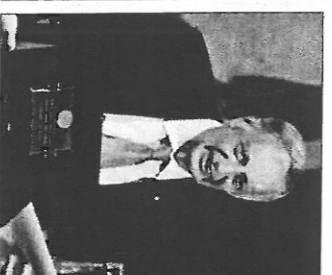


▲ Romano Ugolini

Riconoscimenti speciali



▲ Roberto Di Caro



▲ Cosimo Cecchi



▲ Tiziano Zanasi